



Salaria, col sale verso i monti

Regia: Daniele Cini
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 26 min.
Versioni: 
Formato: HD

C'è una materia che, dalla notte dei tempi, veniva estratta dal mare e venduta ai popoli delle montagne, preziosa come fosse oro: il sale. Eppure oggi, se si nomina la via Salaria, la via consolare romana che veniva usata per trasportarlo, al sale non ci pensa più nessuno. Ma la strada, nei secoli ha unito due popoli (i Romani e i Sabini) e due mari (il Tirreno e l'Adriatico) come una via di scambio continuo di merci e di attività. Come l'olio di oliva, che in Sabina è il prodotto principe, con frantoi arcaici come quello di Marco, a Poggio San Lorenzo, o il guado per tingere i tessuti, come ci illustra Alberto, che lo coltiva al bordo del lago di Ripasottile, nella piana di Rieti. Una strada che inerpicandosi per i monti, raggiunge le zone colpite dal terremoto di Amatrice, dove volontari come Roberto aiutano agricoltori come Amelia e i suoi fratelli, a riprendere le attività distrutte dal sisma. Un cammino che dopo aver superato il Lazio e l'Abruzzo raggiunge le Marche ad Ascoli, dove Miro e Ottavio arrampicano immense querce e platani secolari per poterli consegnare all'eternità, con un attento lavoro di arboricoltura. Una strada che raggiunge l'Adriatico dopo aver tagliato "l'ombelico d'Italia", il centro esatto della penisola e che ricorda, anche nel nome, quale sia oggi il "sale della vita": la solidarietà per chi sta attraversando momenti difficili e una cura che pensi al futuro, alle generazioni che verranno.



sd cinematografica

worldwide distribution